

50° anniversario del primo Tour mondiale di Baba Muktananda

Introduzione di Swami Ishwarananda

Il 21 agosto 2020 segna un evento storico nel sentiero Siddha Yoga: il 50° anniversario del primo Tour mondiale di Baba Muktananda. Fu il primo di tre tour mondiali, durante i quali Baba trasmise ai cercatori di tutto il mondo gli insegnamenti e le pratiche Siddha Yoga, e risvegliò migliaia e migliaia di persone alla propria divinità, con l'iniziazione *shaktipat*. Come nacque e come si svolse il primo tour mondiale è una storia colma della grazia divina, dell'amore di Baba e della buona volontà di molte persone dal cuore grande.

La mattina del 12 maggio 1970, al Gurudev Siddha Peeth, Baba annunciò con gioia al gruppo di Siddha Yogi dell'Ashram che nelle prime ore del mattino aveva ricevuto il *darshan* del suo Guru, Bhagavan Nityananda, che aveva preso *mahasamadhi* nove anni prima. Baba disse di aver avuto una visione di Bhagavan Nityananda che danzava in estasi nel Guru Chowk, il cortile dell'Ashram, e di aver ricevuto il comando interiore da Bade Baba di andare all'estero per condividere con il mondo gli insegnamenti del Siddha Yoga.

E così, tre mesi dopo, il 21 agosto 1970, Baba partì dall'aeroporto internazionale di Mumbai, con un gruppo di cinque devoti, per un viaggio di tre mesi che divenne noto come il primo Tour mondiale di Baba.

Nei successivi 101 giorni Baba viaggiò e tenne 90 conferenze pubbliche in tutto l'Occidente: in Italia, Svizzera, Inghilterra, Francia, Stati Uniti, Australia e Singapore. Chi lo accompagnava ha detto che Baba usava ogni singolo momento per tenere *satsang* e sessioni di domande e risposte, per dare discorsi, insegnare alle persone a cantare e meditare, incontrare devoti, visitare le case e tenere ritiri spirituali di due o tre giorni. Con tutte queste attività, Baba dispensava continuamente la sua grazia, dava

il suo *darshan*, e guidava le persone a rivolgersi all'interno per conoscere la divinità del proprio Sé interiore.

Prima di questo viaggio in Occidente, Baba aveva viaggiato per tutta l'India, impartendo gli insegnamenti del Siddha Yoga e dispensando la sua grazia a migliaia di persone. Quando i cercatori dell'Occidente iniziarono ad andare in India, tra la metà e la fine degli anni '60, alla ricerca di un vero Guru, molti scoprirono l'Ashram di Baba, avendo sentito parlare della sua grandezza e del suo potere di dispensare *shaktipat*.

Durante i loro soggiorni al Gurudev Siddha Peeth, quei cercatori si immergevano completamente nel programma giornaliero dell'Ashram, ricevevano il risveglio spirituale tramite la grazia di Baba, e sperimentavano una profonda trasformazione. Al momento della loro partenza dall'Ashram, molti invitavano Baba a visitare il loro paese, poiché desideravano presentare familiari e amici a un vero maestro spirituale, e condividere con loro ciò che avevano ricevuto da Baba. Perciò, quando si sparse la voce che Baba avrebbe viaggiato in Occidente, un certo numero di quegli stessi devoti si fece avanti per sostenere la visita di Baba nel proprio paese.

Una delle qualità memorabili del primo Tour mondiale è stato il suo essere naturale e spontaneo. Qualunque situazione si presentasse, Baba la trasformava in un'occasione per insegnare e dispensare grazia. Una delle persone presenti durante il soggiorno di Baba a Roma descrive l'atmosfera di questa prima tappa del Tour:

Era incredibilmente intimo. Ci sentivamo come una famiglia, mostrando a Baba le chiese e i grandi palazzi. I *satsang* erano spontanei: Baba semplicemente si sedeva, parlava e cantava, e poi incontrava le persone. Non sapevamo mai cosa sarebbe successo da un giorno all'altro. Qualcuno avrebbe incontrato Baba e poi lo avrebbe invitato da qualche parte. Ed egli sarebbe andato.

Ovunque andasse, Baba si prendeva il tempo per incontrare e stare con la gente. Che stesse dando *darshan* al termine di un *satsang*, o in un contesto più informale, Baba accoglieva ogni persona con amore ed esprimeva la sua gioia nell'incontrarla. E Baba esortava tutti a volgersi all'interno e a sperimentare la grandezza del proprio Sé interiore.

Anche dopo un solo incontro con Baba, le persone andavano via con una nuova consapevolezza di sé stesse e un nuovo interesse per la meditazione, e raccontavano ai loro amici le straordinarie esperienze e intuizioni che avevano avuto stando con Baba. In questo modo, da persona a persona, da cuore a cuore, con il passaparola, le persone venivano chiamate al *satsang* con Baba durante il tour.

In molte tappe, Baba tenne *satsang* nelle università, nelle chiese o in altre istituzioni formative. A quei *satsang* parteciparono preti, pastori, rabbini, capi di varie comunità spirituali e di yoga, professori di filosofia orientale e studenti di tutte le età: tutti erano desiderosi di ascoltare i misteri dello yoga direttamente da un Maestro realizzato.

In ogni *satsang*, l'immensa *shakti* di Baba riempiva la sala, creando un'atmosfera di grande dolcezza e connettendo le persone al proprio cuore. A Boston, ad esempio, Baba parlò a un pubblico di mille professori e studenti di nove università. Li guidò nel canto, tenne la sua conferenza e guidò tutti in meditazione. Quando l'evento, durato diverse ore, giunse al termine previsto, le persone non volevano andarsene. Qualcuno presente al *satsang* in seguito raccontò che ognuno rimase al suo posto, assorbito nell'amore e nell'energia che sgorgavano da dentro. Baba, compassionevole, rimase in sala e guidò in un altro canto le persone lì riunite. Ma ancora non vollero andarsene. Alla fine, Baba iniziò a cantare dei *bhajan*, e in quel modo il *satsang* terminò, in un oceano di dolce amore.

L'insegnamento principale che Baba portò in Occidente e che impartì in tutti i suoi discorsi fu:

Onora il tuo Sé.

Adora il tuo Sé.

Medita sul tuo Sé.

Dio dimora in te come te.

Baba, oltretutto, aveva la rara capacità di trasmettere un'esperienza diretta di questo insegnamento. Durante un *satsang* a Manhattan, un uomo ebbe la visione di Baba che diventava una splendente fiamma blu, dalla quale emanavano raggi di luce che poi entravano nel cuore di tutti i presenti. Quando la luce di Baba entrò nel cuore di

quest'uomo, egli sentì la sua consapevolezza attirata nel profondo, dove si dissolse in un'esperienza di suprema beatitudine. Quest'uomo, come molte persone che erano venute al *satsang* con Baba, aveva sperimentato l'iniziazione *shaktipat*, il risveglio di Kundalini Shakti tramite la grazia del Guru.

Prima che Baba si recasse in Occidente, pochissime persone avevano sentito parlare dell'iniziazione *shaktipat*. La scienza del risveglio di Kundalini era stata tenuta segreta nel corso dei secoli in India e resa disponibile solo a un piccolo numero di yogi che avevano praticato un'ardua *tapasya*. Quando Baba ritornò in India, il 29 novembre 1970, *shaktipat* e il risveglio di Kundalini erano stati sperimentati, per sua grazia, da molti cercatori in Occidente. Questo fu uno dei grandi risultati del primo Tour mondiale di Baba.

Dopo il ritorno di Baba al Gurudev Siddha Peeth, molti occidentali, che avevano ricevuto la sua grazia e il suo *darshan* e avevano partecipato al *satsang* con lui, cominciarono ad arrivare in visita al Gurudev Siddha Peeth, per approfondire la propria esperienza degli insegnamenti del Siddha Yoga. Molte persone iniziarono a praticare la meditazione Siddha Yoga a casa propria o in piccoli gruppi. Col tempo, molti di loro, con la benedizione di Baba, aprirono centri di meditazione Siddha Yoga, dove le persone potevano partecipare ai *satsang* insieme, e i nuovi cercatori potevano conoscere il sentiero Siddha Yoga.

Guardando indietro ora, nel 2020, possiamo vedere l'importanza di quel primo Tour nello stabilire il sentiero Siddha Yoga quale cammino spirituale mondiale, un sentiero disponibile ai cercatori di tutto il mondo. Pertanto, in occasione dell'anniversario d'oro del primo Tour mondiale di Baba, celebriamo le benedizioni che continuano a fluire da quei centouno giorni del 1970, pieni di grazia.

